



Area Risorse Umane

Ufficio Concorsi

Telefono 079 228879 - fax: 079 229970 – mail: a.manzoni@uniss.it

Dirigente: dott.ssa Maria Laura Cucci mlcucci@uniss.it

Responsabile ufficio: A. Manzoni a.manzoni@uniss.it

Rep. n. 2205 - Prot. n. 83578 del 17/07/2019

Titolo: VII - Fascicolo 2019 – VII/1.45 - Allegati /

Scadenza 5 settembre 2019 ore 12:00

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, di istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210, e successive modificazioni, recante “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i., “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, di concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

VISTO il Testo Unico delle discipline legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa – D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3”;

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;

VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 e s.m.i.;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario, con particolare riferimento all'art. 18, comma 1);

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 236, con le quali vengono definite le tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere, di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. 29 luglio 2011, n. 336, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macro-settori concorsuali, di cui all'art. 15 della citata legge n. 240/2010;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei macro-settori e dei settori concorsuali;

VISTO lo Statuto dell'Autonomia dell'Università degli Studi di Sassari;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la chiamata di dei professori di I e II fascia;



VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Agraria di Ateneo del 16 maggio 2019, con cui si richiede, tra le altre, di avviare l'iter concorsuale per la chiamata di un professore universitario di I fascia, per l'Area 07 "Scienze agrarie e veterinarie" per il Macro-settore 07/A "Economia agraria ed estimo", per il Settore concorsuale 07/A1 "Economia agraria ed estimo" e per il Settore-scientifico disciplinare AGR/01 "Economia ed estimo rurale" ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 240/2010, a valere sui punti organico assegnati al Dipartimento stesso nell'anno 2018;

VISTE le sedute di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 4 e 8 luglio 2019, con cui è stato approvato l'avvio dell'iter concorsuale della predetta procedura comparativa;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Procedura comparativa, funzioni tipologie d'impegno didattico e scientifico

È indetta una procedura comparativa per la chiamata di un professore universitario di ruolo di I fascia, presso il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge n. 240/2010, come specificato:

n. posti	1						
Tipologia del contratto:	professore universitario di ruolo di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.						
Area scientifica:	07 – Scienze agrarie e veterinarie.						
Macro-settore:	07/A – Economia agraria ed estimo.						
Settore concorsuale:	07/A1 – Economia agraria ed estimo.						
Settore scientifico disciplinare	AGR/01 – Economia ed estimo rurale.						
Struttura di afferenza:	Dipartimento di Agraria. - Università degli Studi di Sassari.						
Sede di svolgimento dell'attività:	Sassari.						
Lingua straniera di cui si richiede la conoscenza:	Inglese – non previsto l'accertamento della conoscenza mediante colloquio.						
Numero di pubblicazioni da presentare:	12						



Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Il professore/ssa dovrà svolgere l'attività in osservanza delle disposizioni di Ateneo circa l'impegno didattico dei professori di I fascia e con riferimento a tematiche proprie del Settore concorsuale 07/A1 – Economia agraria ed estimo, e della declaratoria del SSD AGR/01 – Economia ed estimo rurale, comprendenti, inoltre, l'economia e la politica agraria e agroindustriale ivi comprese le agrobiotecnologie e l'estimo rurale e ambientale. Il professore/ssa dovrà svolgere attività di relatore per studenti di laurea triennale e magistrale nonché attività di supervisore di studenti di dottorato. Il professore/ssa dovrà svolgere attività di ricerca scientifica nell'ambito di progetti di ricerca di tipo regionale, nazionale e internazionale, anche in collaborazione con Università ed Enti di ricerca regionali, nazionali ed internazionali. In relazione all'impegno scientifico e di ricerca, al candidato si richiedono competenze specifiche nell'ambito dell'analisi statistico-econometrica, con particolare riferimento allo studio di mercati agricoli e delle politiche agrarie.

Ai fini dell'ammissione alla procedura è richiesto, **a pena di esclusione**, il possesso dei seguenti:

A. REQUISITI GENERALI:

- 1) godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego ovvero la destituzione;
- 3) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente e insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) adeguata conoscenza della lingua italiana relativamente ai candidati stranieri.

B. REQUISITI SPECIFICI:

Hanno titolo a partecipare alla procedura comparativa coloro che sono in possesso dei **seguenti requisiti alternativi**:

- 1) gli studiosi in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per le funzioni di professore di I fascia, ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010, per il Settore concorsuale oggetto del bando, ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macro-settore concorsuale e per le funzioni oggetto della presente procedura, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime;
- 2) i professori di I fascia già in servizio presso altri atenei italiani;
- 3) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, in posizioni di livello pari a quelle oggetto della presente procedura comparativa, sulla base di tabelle di corrispondenza, aggiornate ogni tre anni, definite dal M.I.U.R., sentito il Consiglio Universitario Nazionale, di cui al D.M. 2 maggio 2011, n. 236;
- 4) i candidati che hanno conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la I fascia, limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa, di cui all'art. 2, comma 1, lettera g), della medesima legge, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 6, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e s.m.i.;

Non possono partecipare alla presente selezione coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. L'Amministrazione universitaria garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3

Domande di ammissione e termini di presentazione

Le domande di ammissione alla presente procedura comparativa, redatte utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'allegato A, **indirizzate al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università n. 21, 07100 Sassari**, devono pervenire entro e non oltre **trenta giorni (gg. 30)** decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami*, mediante:

- a) invio della domanda di ammissione ed i relativi allegati, ivi comprese le pubblicazioni, (queste ultime allegare non in formato cartaceo ma mediante supporto informatico) mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- b) invio della domanda di ammissione ed i relativi allegati, ivi comprese le pubblicazioni, (queste ultime allegare non in formato cartaceo ma mediante supporto informatico) mediante consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo, sito in Piazza Università 21, 07100 Sassari;
- c) invio della domanda di ammissione ed i relativi allegati, ivi comprese le pubblicazioni, tramite la propria PEC (Posta Elettronica Certificata) personale, indirizzata unicamente al seguente indirizzo istituzionale: protocollo@pec.uniss.it.

Nel caso di invio tramite PEC, i documenti allegati alla trasmissione, devono essere inviati utilizzando formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili e devono essere inviati preferibilmente in formato pdf o tiff, evitando i formati proprietari quali doc, xls ed altri.

La scadenza prevista per l'invio delle domande di partecipazione è fissata al 5 settembre 2019 alle ore 12:00.

Per le domande di partecipazione inviate a mezzo raccomandata A/R farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante; al riguardo si specifica che le istanze trasmesse entro i termini mediante raccomandata a/r, saranno ritenute valide se perverranno all'Ufficio Protocollo di Ateneo nei sette giorni (7 gg.) successivi alla data e all'ora di scadenza previste.

Nel caso di consegna a mano ovvero a mezzo PEC (posta elettronica certificata) non saranno accolte le domande pervenute oltre la data e l'ora di scadenza.

Si specifica, inoltre, che in ragione della chiusura programmata di Ateneo per la pausa estiva, non sarà possibile accogliere istanze di partecipazione tramite consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo di Ateneo a partire dal 12/08/2019 e fino al 23/08/2019 compreso.

La domanda del candidato, da compilare mediante l'apposita modulistica allegata al bando di concorso, deve contenere, a pena di esclusione dalla procedura, tutte le informazioni richieste e le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco il Dipartimento interessato alla procedura, l'area scientifica, il macro-settore, il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale il candidato intende essere ammesso.

Nella domanda, i candidati oltre il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta;



- 2) di non aver riportato condanne penali e o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 3) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale;
- 4) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 5) di non avere rapporti di parentela, o affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura per il quale è bandito l'avviso concorsuale ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 6) i candidati devono, inoltre, precisare il possesso di almeno uno dei requisiti specifici previsti dall'art. 2, lettera b) del presente avviso.

I candidati stranieri devono presentare la domanda in lingua italiana, con le modalità previste dal presente articolo e devono, altresì, dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza.

I candidati riconosciuti portatori di handicap, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini del concorso, ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

I candidati devono, inoltre, allegare obbligatoriamente alla domanda di partecipazione:

- a) **copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale, entrambi in corso di validità;**
- b) **curriculum firmato della propria attività didattica e scientifica, accompagnato dal modello di autocertificazione allegato alla modulistica del presente bando e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;**
- c) **pubblicazioni (per le modalità di presentazione si veda l'art. 4 del presente bando);**
- d) **elenco datato e sottoscritto delle pubblicazioni allegate su supporto informatico (come richiesto dall'allegato b della modulistica allegata al presente bando).**

I candidati devono dimostrare il possesso dei titoli, escluse le pubblicazioni, mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, compilando l'apposita modulistica allegata al presente bando.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Sul plico che racchiude la domanda, nel caso di invio a mezzo raccomandata A/R ovvero a mano, oltre al mittente dovrà essere indicato: Università degli Studi di Sassari – Concorso I Fascia AGR/01 - Amministrazione centrale – Ufficio Concorsi di Ateneo, Piazza Università n. 21, 07100 Sassari.



Art. 4 **Pubblicazioni**

Le pubblicazioni di cui all'art. 3 lett. c) devono essere allegate **esclusivamente su supporto informatico** e spedite unitamente al plico contenente la domanda di partecipazione, entro e non oltre i termini previsti per la presentazione della stessa.

Ai sensi del D.M. 25 maggio 2011, n. 243, sono considerate valutabili ai fini della selezione, esclusivamente pubblicazioni o testi accettati secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Saranno valutabili esclusivamente le pubblicazioni **nel numero indicato nella scheda profilo di cui all'art. 1 del presente bando (12)**.

L'elenco numerato delle stesse dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.

La commissione giudicatrice non prenderà in considerazione ulteriori pubblicazioni allegate, ovvero pubblicazioni difformi, o in edizione diversa, da quelle indicate nel profilo.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia, anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n.252, entro la data di scadenza del bando di selezione.

Non saranno presi in considerazione gli atti prodotti dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine ovvero tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.

I testi tradotti devono essere conformi all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Art. 5 **Esclusione dalla valutazione comparativa**

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione.

L'esclusione per difetto dei requisiti previsti dall'art. 2 del presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6 **Costituzione della Commissione giudicatrice**

Ai fini della presente procedura, con decreto del Rettore, viene designata la Commissione giudicatrice.

La Commissione deve essere composta da tre professori di I fascia, in maggioranza esterni, appartenenti al medesimo Settore Concorsuale messo a concorso.

La composizione della stessa deve avvenire tramite la modalità del sorteggio, basato su liste di soggetti in possesso dei medesimi requisiti previsti per la partecipazione alle Commissioni nazionali di Abilitazione

Scientifica Nazionale (2018/20) e secondo le modalità previste dall'art. 6, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

La Commissione può avvalersi di strumenti e modalità telematiche in tutte le fasi della procedura di valutazione.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro quattro mesi dall'emanazione del decreto di nomina, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Art. 7 **Ricusazione**

Eventuali istanze di ricusazione dei commissari da parte dei candidati devono essere proposte al Magnifico Rettore nel termine perentorio di trenta giorni (gg. 30), decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina della commissione giudicatrice sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami*. Decorso tale termine non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 8 **Valutazione dei titoli e del curriculum**

Ai fini della valutazione comparativa dei candidati, la Commissione prende in considerazione i titoli presentati dai candidati, tra cui:

- a) l'attività didattica svolta in corsi universitari ufficiali; a tal riguardo, l'accertamento della qualità della didattica potrà, eventualmente, essere verificata mediante prova didattica su una lingua indicata dal dipartimento interessato della procedura;
- b) i servizi prestati nelle università e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) altre attività accademiche istituzionali;
- d) l'eventuale attività svolta in campo clinico (esclusivamente per i SSD di Area medica);
- e) l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di gruppi di ricerca;
- f) ogni altro titolo utile ai fini della procedura di valutazione.

La Commissione, in ogni caso, valuta la personalità scientifica del candidato con riferimento, oltre che ai titoli dichiarati, al curriculum complessivo ed alle pubblicazioni scientifiche presentate.

Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la Commissione prende in considerazione i seguenti indici:

- a) originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) congruenza della complessiva attività del candidato con le discipline del settore concorsuale per il quale è emanato l'avviso tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari;
- c) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore disciplinare.

La Commissione, nell'ambito dei settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale, utilizza anche i seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;



- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) impact factor totale;
- d) impact factor medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Art. 9

Conclusioni dei lavori della Commissione e provvedimenti per la chiamata

A seguito della valutazione, la Commissione giudicatrice predispone la graduatoria degli idonei con l'indicazione del candidato maggiormente qualificato alla chiamata.

La regolarità e l'approvazione degli atti è accertata con decreto del Rettore.

La deliberazione sulla chiamata è adottata dal consiglio di dipartimento interessato a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, nella composizione prevista dall'art. 18, lettera e), della legge n. 240/2010, entro il termine di 60 giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, secondo l'ordine delle graduatorie approvate dalla Commissione.

I provvedimenti di chiamata sono disposti con decreto del Rettore e decorrono, di norma, dal 1 novembre di ogni anno o dal diverso termine indicato dal decreto rettorale, secondo quanto stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione, adottata previo parere del Senato Accademico; il provvedimento del Rettore è definitivo.

Il decreto rettorale è notificato a tutti i candidati entro 30 giorni dall'emanazione e pubblicato sul sito dell'Ateneo.

Entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento, i candidati chiamati devono dimostrare, anche con dichiarazione sostitutiva, il possesso dei titoli dichiarati all'atto della domanda.

Art. 10

Pubblicità degli atti

La relazione riassuntiva dei lavori svolti con annessi i giudizi individuali e collegiali sono resi pubblici per via telematica sul sito <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente procedura è individuato nel responsabile dell'Ufficio Concorsi dell'Ateneo, dott. Antonio Filippo Alessandro Manzoni, tel. 079 228879- a.manzoni@uniss.it

Art. 12

Trattamento dei dati personali

I dati che saranno acquisiti ai fini della selezione saranno trattati con procedure prevalentemente informatizzate e solo nell'ambito della selezione per la quale sono conferiti e dei procedimenti con essa connessi.



I dati verranno conservati, nel rispetto della disciplina di cui al Regolamento U.E. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, per il periodo strettamente necessario per l'utilizzo dei dati stessi nell'ambito del procedimento amministrativo correlato. Il conferimento e la raccolta dei dati è obbligatoria per l'istruzione della procedura selettiva e, qualora si tratti di dati sensibili, sono effettuati ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili", e della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

I dati di contatto del titolare dei dati, il cui legale rappresentante è il Rettore, prof. Massimo Carpinelli, sono: Università degli Studi di Sassari, piazza Università, 21 – 07100 Sassari - rettore@uniss.it

In ogni momento potrà essere esercitato il diritto di accedere ai propri dati per conoscerli, verificarne l'utilizzo o, ricorrendone gli estremi, farli correggere, chiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione od opporsi al loro trattamento, contattando l'Università degli Studi di Sassari, Piazza Università, 21, 07100 Sassari, ovvero al seguente indirizzo: protocollo@pec.uniss.it.

Art. 13

Publicità e disposizioni finali

Il presente bando è pubblicato sul web Server dell'Università degli Studi di Sassari, del Ministero dell'Università e della Ricerca e su quello dell'Unione Europea.

L'avviso di pubblicazione del presente bando verrà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed e Esami* n. 62 del 6 agosto 2019 e dal giorno successivo a quello di pubblicazione di tale avviso decorrono i termini di trenta giorni per la presentazione delle domande. Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente bando saranno comunicate agli interessati esclusivamente tramite pubblicazione sul WEB Server dell'Università degli Studi di Sassari all'indirizzo <https://www.uniss.it/ateneo/bandi-concorsi-e-gare>

Sarà cura degli interessati verificare la presenza delle suddette modifiche e/o integrazioni sul link indicato. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano le disposizioni legislative e regolamentari citate in premessa nonché le leggi vigenti in materia.



IL RETTORE
(Prof. Massimo Carpinelli)

vz/AM

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Maria Laura Cucci)